

I SPEAK CONTEMPORARY

№3



FONDAZIONE
SANDRETTO
RE BAUDENGO



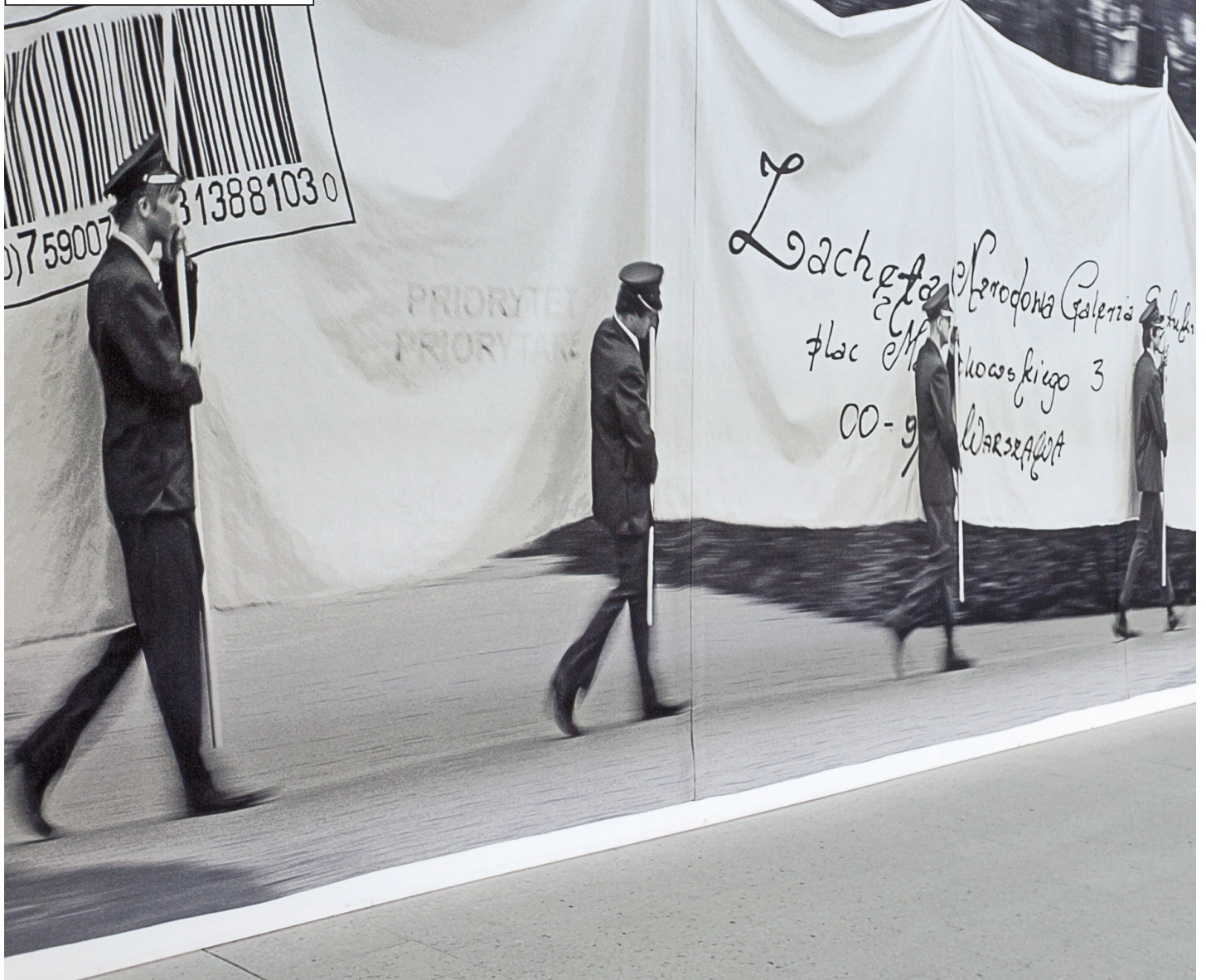
Fondazione
CRT



Progetto
DIDEROT

ART AT TIMES

////////////////////
L'ARTE A VOLTE





... PERFORMS
AGISCE

Goshka Macuga, *The letter*, 2011

ART AT TIMES

////////////////////////////////////

L'ARTE A VOLTE

Today we speak of those times that we would like to say something aloud, to the entire world!

This [the megaphone] is not enough. Words fly.

But if you write them down, they stay. Sometimes forever.

Vandals try to write on walls, but their messages are destined to be washed away. It would be better to use a more...traditional method, like writing a letter.

However... letters are small, and letters are personal: they can become invisible.

Ok. So... let's try to do things on a large scale. Here's the plan:

1) WRITING

We will have a lot of things to say, it will be a looong letter.

2) ENVELOPE

For a long letter a long envelope is needed: 11 meters!

3) ADDRESS, STAMP

4) POSTAGE AND DELIVERY

It is a special letter, the delivery must be special: personal, by hand. How many postmen will be necessary? 1-2-3-4-5-6-7!

5) INSTRUCTIONS FOR THE POSTMEN

To have a mission: to deliver an important message. Hold it up high: it isn't just a letter, it's a banner, a flag.

6) ROUTE

We are here - and we have to arrive here - We will go across the centre, we will reach the most important places of the city.

We will be noticed, it will be like a small procession.

Oggi parliamo di quelle volte che vorremmo dire una cosa forte, al mondo intero!

Questo [il megafono] non

basta. Le parole volano.

Ma se le scrivi restano.

A volte per sempre.

I vandali ci provano sui muri, ma i loro messaggi sono destinati a essere lavati via. Meglio un metodo più... classico, come una lettera. Ma... le lettere sono scritte in piccolo e personali: possono diventare invisibili.

Ok. Allora... proviamo a fare le cose in grande.

Ecco il piano:

1) SCRIVERE

Avremo molte cose da dire, sarà una luuunga lettera.

2) BUSTA

Per una lunga lettera ci vuole una lunga busta: 11 metri!

3) INDIRIZZO, FRANCOBOLLO

4) SPEDIZIONE E CONSEGNA

È una lettera speciale, la consegna deve essere speciale: personale, a mano.

Quanti postini serviranno? 1-2-3-4-5-6-7!

5) ISTRUZIONI PER I POSTINI

Avete una missione: recapitare un messaggio importante. Tenetelo bene in alto: non è solo una lettera, è uno striscione, è una bandiera.

6) PERCORSO

Siamo qui e dobbiamo arrivare qui.

Passeremo per il centro, toccheremo i punti più importanti della città.

Non passeremo inosservati, sarà come un piccolo corteo.

7) DOCUMENTATION

We will document everything with photographs and videos, so that these moments won't be forgotten.

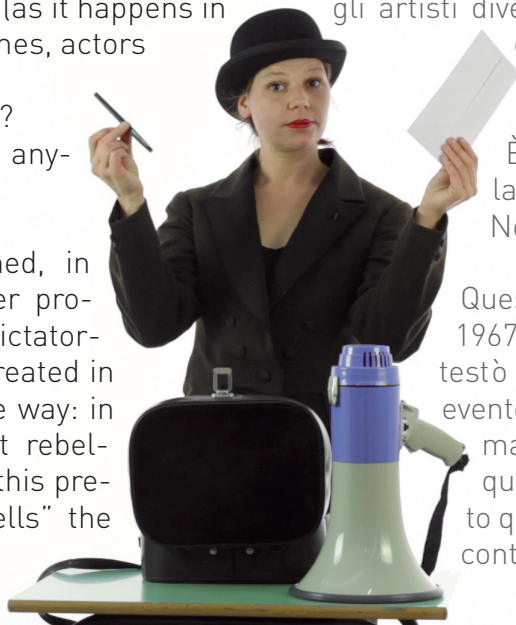
8) TITLE

We will call this operation PERFORMANCE. When art comes into action in reality and artists become directors (as it happens in this case) a bit and, at times, actors

Is our letter still invisible?

No, now it isn't invisible anymore.

This has really happened, in 1967, in Poland: a writer protested like this against dictatorship. This event was recreated in 2011, in the exact same way: in order to remember that rebellious act. It has become this precious tapestry which "tells" the story in a single image.



7) DOCUMENTAZIONE

Documenteremo tutto con fotografie e video, così questi istanti non saranno dimenticati.

8) TITOLO

Chiameremo l'operazione PERFORMANCE. Quando l'arte entra in azione nella realtà e gli artisti diventano un po' registi (come in questo caso) e magari un po' attori.

È ancora silenziosa e invisibile la nostra lettera?

No, ora non più.

Questo è successo davvero, nel 1967, in Polonia: uno scrittore protestò così contro la dittatura. Questo evento è stato ricreato nel 2011, in maniera identica: per ricordare quel gesto di ribellione. È diventato questo prezioso arazzo che "racconta" in uno scatto quella storia.

WORKSHOP

What do we need?

Paper, pen, envelope, stamp, camera, videocamera.

Chose a character that you admire, to whom you would like to say something.

Write a loooooong letter together...maybe a letter made up of several letters.

Find the most suitable envelope, and decorate it. Finally, all set to go and send it.

And don't forget to take photos of every moment of the process.

Otherwise:

Look around you, take a photo of all messages that you see then catalogue them: bill-posters, graffiti and tags, street signals.

Or else:

Search for old postcards, inside the grandmother's drawers, the ones they sell in flea markets... Postcards from the past that have travelled and come all the ways to us with greetings and small everyday stories. Try to imagine who wrote them.

LABORATORIO

Cosa ci serve?

Carta, penna, busta, francobollo, macchina fotografica, videocamera.

Scegliete un personaggio che ammirate, al quale tutti vorreste dire qualcosa.

Scrivete insieme una luuuunga lettera... magari una lettera di lettere.

Trovate la busta più adatta, decoratela.

Infine tutti in fila andate a spedirla.

E non dimenticate di fotografare ogni istante.

Oppure:

Guardati attorno, fotografa tutti i messaggi che vedi, e poi prova a catalogarli: pubblicità, graffiti e tags, segnali stradali...

O ancora:

Cerca delle vecchie cartoline: quelle nei cassette della nonna, quelle che vendono nei mercatini delle pulci... Cartoline che hanno viaggiato nel tempo e portano saluti, auguri e piccole storie quotidiane fino a noi. Prova a immaginare chi le ha scritte.



THE ARTIST

We have seen

an artwork by Goshka Macuga, an artist from Warsaw who lives in London.

Her artworks

are often large and very large: piles of "wonderful" objects, entire rooms furnished, sculptures made like architectural or constructing shapes.

Her themes

history, culture, memory.

Her method

is to gather up and catalogue many objects in order to organize them in a harmonious way like an orchestra director.

She said:

"I am more attracted by the beauty of things that I don't know about and don't understand".

L'ARTISTA

Abbiamo visto

un'opera di Goshka Macuga, un'artista di Varsavia che vive a Londra.

Le sue opere

sono spesso di grandi e grandissime dimensioni: accumuli di oggetti "meravigliosi", intere stanze arredate, sculture a forma di elementi architettonici o costruttivi.

I suoi temi

sono la storia, la cultura, la memoria.

Il suo metodo

è accumulare e catalogare tanti oggetti per poi organizzarli armoniosamente come un direttore d'orchestra.

Ha detto:

"Le cose che mi affascinano di più sono quelle che non conosco o non capisco".



PROGETTO DIDEROT

La Fondazione CRT realizza il Progetto *DIDEROT* per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado del Piemonte e della Valle d'Aosta una duplice opportunità: avvicinarsi in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e, nello stesso tempo, approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative.

Il Progetto si articola in workshop, laboratori, video-lezioni, visite, seminari, incontri-dibattiti con esperti e testimonial, e perfino concerti e rappresentazioni teatrali, in ambiti quali l'arte e la matematica, l'economia e il computing, la tutela della salute e dell'ambiente, la filosofia. La partecipazione è gratuita per tutte le scuole (escluso il costo di eventuali trasporti).

Il progetto Diderot della Fondazione CRT ha coinvolto finora circa 650.000 studenti tra i 6 e i 20 anni.

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Via XX settembre, 31 - 10122 Torino
www.fondazioneCRT.it



I SPEAK CONTEMPORARY

Come raccontare l'arte contemporanea ai bambini? Come portare il museo a scuola? Come coniugare arte e lingua inglese? Il progetto *I Speak Contemporary*, ideato dal Dipartimento Educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo nell'ambito del progetto Diderot, prova a rispondere a queste domande attraverso un percorso che utilizza l'e-learning e il laboratorio a scuola come efficaci strumenti educativi per studenti e insegnanti. *Art at Times*, è il ciclo di video-lezioni in inglese realizzate appositamente per questo progetto: uno strumento di apprendimento originale, flessibile e interattivo.

I Speak Contemporary coinvolge più di 11.000 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta per l'anno scolastico 2016/2017.

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Via Modane, 16 - 10141 Torino - 011 3797631
progetto.diderot@fsrr.org - www.fsrr.org